

Per fermare i contagi ed evitare chiusure

L'OBBLIGO DI VACCINO È L'UNICA SOLUZIONE

Il governo deve avere un po' di coraggio. E chi rifiuta l'antidoto paghi le conseguenze

VITTORIO FELTRI

So di essere sul punto di scrivere una cosa sgradevole contro quelli che non si fidano dei vaccini e fanno la guerra al Green pass. Si tratta di gente sprovvista, che non ragiona perché preda di un pregiudizio, la quale è vittima della propria abissale ignoranza. Ecco perché bisogna andare in suo soccorso. Come? Con un po' di coraggio il governo dovrebbe introdurre legittimamente l'obbligo di vaccinarsi. Chi rifiuta l'antidoto dovrebbe essere escluso dalla vita sociale perché costituisce un pericolo per la salute pubblica.

Tutti sanno che un bimbo di tre o quattro anni può entrare in un asilo solo se si è sottoposto a un determinato numero di vaccini che lo protegge da varie malattie infettive. Anche ai miei tempi lontani era obbligatorio farsi pungere allo scopo di frequentare la scuola. Bisognava difendersi dal vaiolo e da altri morbi pericolosi. Su un braccio reco ancora i segni di una o più incisioni fatte dal medico per salvarmi da quelli che al tempo erano i rischi maggiori. Quando frequentai le elementari alcuni miei compagni di classe colpiti da poliomielite si reggevano in piedi a malapena, camminavano a fatica trascinandosi. Facevano pena. Poi avvenne il miracolo: un grande medico scoprì un farmaco che impediva l'insorgenza della terribile patologia. Tutti i ragazzini subirono il trattamento salvifico e da allora non si è più vista in giro una persona colpita da poliomielite.

Dirò di più. Abbastanza recentemente è stato scoperto un vaccino che contrasta il papilloma virus che produce un cancro micidiale all'utero. Va iniettato alle femmine in età giovanile e ora anche ai maschi a scopo preventivo. Ormai questo male grazie alla scienza è stato sconfitto. I risultati ottenuti dai ricercatori mi sembrano degni di rispetto. Lo stesso sta accadendo per il Covid, il quale per circa un anno ci ha massacrati, uccidendo centinaia di migliaia di individui. Poi è arrivato il liquido magico che ha ridotto i decessi al minimo. Ovviamente l'antidoto non garantisce l'immortalità, però evita conseguenze gravissime e consente a quasi tutti l'opportunità di non infettarsi. Buttalo via. Io me ne sono preso tre dosi e non mi sono beccato neanche un raffreddore, vado dove voglio, al ristorante e altrove e nessuno mi rompe le scatole, neanche mia moglie, il che è un successo notevole.

Mi domando per quale arcano motivo il governo non renda obbligatoria la famosa iniezione così come ne ha rese di rigore altre che ci hanno risparmiato sofferenze micidiali. Se io desidero guidare l'automobile devo conseguire la patente, senza la quale sono e resto un pedone, al massimo un ciclista. Campare in questa società non è facile: siamo afflitti da divieti di ogni genere, non comprendo perché non venga introdotto l'obbligo vaccinale dal momento che il Covid è più rischioso di una utilitaria condotta da un deficiente incapace di maneggiare il volante. Qualcuno invoca la Costituzione per dire che non esiste un articolo che ingiunga ai cittadini di farsi bucare, ma se la salute pubblica è un valore da preservare, bisogna che tutti si assoggettino alla necessità di non infestare il prossimo. Il vaccino obbligatorio è una necessità impellente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VALERIO ONIDA

«Imposizioni costituzionali Esistono già»

F. SPECCHIA → a pagina 2



MATTEO BASSETTI

«Il tampone non basta più per il pass»

A. GONZATO → a pagina 3



Il premier piccona la Ue Draghi pare Salvini: sbarchi insostenibili

CARLO NICOLATO

«Occorre fare qualcosa per affrontare la situazione» migranti, «ma gli sbarchi continui sull'Italia rendono la situazione insostenibile: la Ue deve trovare una soluzione e noi dobbiamo investire di più sulla Libia per aiutare i libici a creare condizioni più umane». Non lo ha detto Matteo Salvini bensì Mario Draghi parlando a conclusione della Conferenza Internazionale sulla Libia tenutasi ieri a Parigi.

Il premier ha chiesto un'azione unitaria dei 27, una politica estera (...)

segue → a pagina 15

GALEAZZI È MORTO A 75 ANNI

Ciao Giampiero, il più imitato ma inimitabile



TOMMASO LORENZINI → a pagina 31

Piazzapulita, coscienze sporche Per Formigli non è reato insultare la Meloni



PIETRO SENALDI

Preferisco Roberto Saviano che dà della «basterda» alla Meloni rispetto a Corrado Formigli, che prende una sciocchezza detta dalla leader di Fratelli d'Italia per processarla nel suo scanalato televisivo. Un tribunale (...)

segue → a pagina 8

Lamenta i dossier altrui

Travaglio bue dà del cornuto all'asino

ALESSANDRO SALLUSTI

«È necessario creare una piccola ma combattiva redazione ad hoc che lavori esclusivamente sul progetto nella massima riservatezza: vanno individuati almeno due giornalisti d'inchiesta e un investigatore privato di provata fiducia e professionalità...». Così Fabrizio Rondolino, già consulente per la comunicazione di D'Alema, scriveva a Matteo Renzi nel 2017 per consigliargli di mettere in piedi una struttura di propaganda antigrillina.

Lo svela il *Fatto Quotidiano* al culmine di una nuova campagna contro l'arcinemico Matteo Renzi braccato dalla procura di Firenze che sta diffondendo a piene mani ai giornali amici (...)

segue → a pagina 8



M. Travaglio

NOVEMBRE MESE DEL BENESSERE URINARIO MASCHILE

1 MESE DI UTILIZZO

Prostamol

Integratore alimentare a base di Serenoa Repens che contribuisce a favorire la funzionalità della prostata e delle vie urinarie

30 CAPSULE MOLLI

Peso netto: 15,15 g

PROVA PROSTAMOL

Scopri di più su benessereurinario.it

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

La Terra è piatta, non siamo mai andati sulla Luna e se anche ci fossimo andati non va bene, perché l'inventore dell'Apollo 11, Wernher Von Braun, abbiamo scoperto che era stato nazista (io lo sapevo sin da bambino) e però non ci sono sue statue da abbattere, c'è solo un busto alla Nasa, però è difficile entrare senza pass (ti fanno green) e quindi dovremmo limitarci a cancellare l'accessibilissima impronta lunare di Neil Armstrong: considerando, poi, che la luce provo-

L'appunto di FILIPPO FACCI

Cancel Luna

catoriamente bianca della Luna, e l'espressione «the dark side of the Moon» (la faccia scura della Luna) sono chiaramente discriminatorie al pari del più venduto album dei Pink Floyd. Noi scherziamo, loro no: già circolano articoli e video che «scoprono» che Von Braun fu maggiore delle SS, che era parente di Eva Braun,

che credò i temutissimi razzi V2 che distrussero mezza Europa, e che, per costruirli, morirono 20mila persone nei lager. Von Braun ebbe gli elogi di Hitler, a fine Guerra fu deportato negli Usa, maltrattato e poi valorizzato sinché nel 1958 lanciò in orbita l'Explorer, e poi, nel 1969, portò l'Apollo 11 e l'uomo sulla Luna. Secondo la Nasa fu «il più grande scienziato aerospaziale della storia», ma sul petto ebbe appuntate onoreficenze sia naziste sia statunitensi. Che facciamo?